

Albertone, Maestro ad Honorem

La notizia è già stata riportata nel numero di dicembre 2016 del mensile, ma qui la riproponiamo volentieri nelle pa-

role del nostro grande campione della scacchiera Carlo Barlocco.

Finalmente domenica 11 dicembre scorso, la Federazione Scacchi Italiana ha colmato una grossa lacuna rispetto al nostro amatissimo e insostituibile presidente del circo-

lo "Famiglia Legnanes", Alberto Meraviglia, che io amo chiamare "Albertone" data la sua statura e un timbro voce potente!

Dicevo, finalmente gli è stata assegnata la categoria di "Maestro" per meriti scacchistici, che viene assegnata ogni quattro anni dalla Federazione a persone che si siano distinte nell'ambito degli scacchi o per particolari meriti, che aiutano a dare lustro al nostro nobile gioco. Meriti che il nostro "Albertone" stramerita per l'impegno, la passione e la competenza che lo ha distinto ininterrottamente per decenni.

Chi, non ricorda i famosi semilampo organizzati a partire dagli inizi degli anni ottanta, a San Giorgio su Legnano, organizzati col suo inseparabile amico Pinuccio Longo

(già gratificato quattro anni fa della categoria di maestro), una coppia perfetta, un vulcano di idee, efficienza organizzativa, mai vista fino ad allora... a quei tempi cominciavano a fare capolino i primi software per gli accoppiamenti dei tornei ottenendo velocità, ma anche tanti mal di testa... Questi due personaggi sono diventati col tempo famosi direi in tutta Europa e forse nel mondo fino ad entrare nel Guinness dei primati con la memorabile "Abbiamo mosso il Re", a cui presenziava l'allora campione del mondo Anatoly Karpov e partecipavano ben 926 giocatori arrivati da tutte le parti d'Europa!

Alberto Meraviglia ha avuto il piacere e la sorpresa di ottenere l'ambito riconoscimento, assieme ad un "grande" personaggio, nientemeno che Ennio Morricone, famoso compositore, musicista e direttore d'orchestra, nonché appassionato giocatore di scacchi.

Viva il nostro (Maestro) Albertone!

Carlo Barlocco



Alberto Meraviglia riceve dal presidente della Federazione Scacchistica Italiana, Pagnoncelli, l'attestato di "Maestro ad honorem" in occasione dell'Assemblea elettiva FSI 2017-2020 a Milano